

## LETTI SEPARATI

*“Te lo ricordo, abbiamo fatto un patto,  
dobbiamo comportarci da sposati,  
ma il sesso non fa parte del contratto,  
perciò i letti restan separati !”.*

Gli disse Arianna, in tono assai deciso.  
Roberto non rispose, il loro accordo  
non includeva il letto condiviso  
e le rispose: *“Sì, me lo ricordo !”.*

... Marito e moglie, all’occhio della gente,  
per evitare scandali e vergogna,  
perché lui stesso il mese precedente  
le aveva raccontato una menzogna  
dicendo: *“Devo andare urgentemente  
a fare un compromesso di lavoro  
a Roma, con il capo e un dipendente,  
ritornerò domani, insieme a loro !”.*

La moglie, in preda a enorme gelosia,  
gli prese la valigia e al sottofondo  
celò per bene un apparecchio-spia  
per registrar l’ *“incontro inverecondo”.*

Richiuse il tutto, mise gli indumenti,  
porgendola, già pronta, al suo marito,  
il quale controllò i documenti,  
la salutò col bacio più sfiorito  
e se ne andò. ... La sera successiva,  
appena lui tornò, la sua signora,  
disfece la valigia, sbrigativa,  
riprese la sua *“cimice canora”*  
e andò nel bagno ad ascoltar la *“spia”.*  
Man mano che acquisiva il contenuto,  
colpita da spasmodica aritmia,  
incominciò ad urlare: *“Aiuto ! Aiuto !”.*

A quelle grida, rapido il marito,  
sfondò la porta e vide la consorte  
sul pavimento, per aver sentito  
la *“cimice”*, ... col rischio della morte !  
... La moglie fu salvata ... pei capelli ...!  
... Tornata a casa, ... gli mostrò gli artigli,  
dicendo: *“Sono stanca dei tranelli,  
restiamo insieme solo per i figli !*

*Sei libero d’andar con le puttane,  
noi ci comporteremo da sposati,  
divideremo tutto, pure il pane,  
... ma i letti resteranno separati !”.*

**Il povero marito restò muto,  
... la moglie aveva l’astio in fondo al cuore,  
ma lui s’era umiliato e ravveduto !  
... Saprà il futuro ... risvegliar l’amore ???**

